Ztl Ortigia e il carico/scarico merci nel fine settimana. Scimonelli: “Incomprensibile, si torni indietro”

La nuova ordinanza sulla Ztl in Ortigia fa scattare dalla sedia il consigliere comunale Ivan Scimonelli (Insieme). “È incomprensibile che nel cuore della stagione turistica si arrivi al paradosso di rendere impossibile perfino la semplice consegna del pane, del pesce fresco o delle forniture essenziali ai ristoranti di Ortigia nei giorni festivi”, esordisce in una nota. E chiede subito una modifica dell’ordinanza 189 del 30 marzo scorso, “prevedendo finestre orarie dedicate al carico e scarico merci anche nei giorni festivi” senza trasformare una misura di regolazione del traffico in un ostacolo insormontabile per chi lavora. Nel provvedimento, infatti, le operazioni di carico e scarico merci vengono consentite “esclusivamente nei giorni feriali, lasciando completamente scoperta la domenica e i festivi. Una scelta scollegata dalla realtà quotidiana di chi lavora nell’isola”, secondo Scimonelli.

Il rischio, per il capogruppo di Insieme, è che Ortigia possa divenire la domenica una sorta di “museo chiuso”. Quando invece, ricorda, “è un centro storico vivo, con attività commerciali, ristoranti, bar e strutture ricettive che proprio nei festivi registrano il maggiore afflusso di persone e, conseguentemente, il maggiore fabbisogno di approvvigionamenti. Pensare che un’attività possa organizzarsi senza ricevere nemmeno una consegna essenziale nei giorni di massimo lavoro, significa non conoscere minimamente le dinamiche del comparto commerciale e della ristorazione”.

Per Ivan Scimonelli il problema starebbe nel metodo con cui vengono assunte decisioni di questo tipo. “Governare a colpi di ordinanza, senza un reale confronto preventivo con residenti, categorie produttive e cittadini, rischia di produrre provvedimenti sbilanciati e difficilmente sostenibili nella pratica quotidiana”.